



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RONCADE

Suole Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado - Comuni di Roncade e Monastier

Via Vivaldi, 30 – 31056 RONCADE (TV) – Tel. 0422/707046

C.M. TVIC875005 – Ambito Territoriale n. 15 Treviso Sud – C. F. 80025950264

Peo: tvic875005@istruzione.it – Pec: tvic875005@pec.istruzione.it – sito web: www.icroncade.edu.it

Prot. n. 8165

Roncade, 06/07/2023

Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 218 del 08/08/22 - Avviso M4C1I3.2-2022-961: “Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 “Scuola 4.0” – Azione 1 “Next Generation Classroom – Ambienti di apprendimento innovativi” – **Progetto “Ben-Essere a scuol@”**.

DETERMINA A CONTRARRE

Affidamento diretto di servizi per piccoli interventi di carattere edilizio funzionali all'intervento per lavori di tinteggiatura locali e abbattimento pareti in cartongesso scuola primaria e secondaria di Roncade, scuole primarie di Biancade, Musestre e Monastier.

CIG: 9941124B09

CUP: F54D22003060006

Codice Avviso: M4C1I3.2-2022-961-P-14174

Linea investimento: M4C1I3.2-2022-961-P-14174 – Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445- “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modifiche e integrazioni”;

VISTA la Legge 6 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica amministrazione” e in particolare l'art. 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 30/03/2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;

VISTO il D.lgs. 09 aprile 2008, n. 81 in attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2017, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare l'art. 26 c. 6;

VISTE le disposizioni di cui alla Legge del 06/11/2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica amministrazione”;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione e attuazione “Codice dei contratti pubblici

Firmato digitalmente da ANNA MARIA VECCHIO

relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il D.lgs. 18/04/2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO che l’art. 34 del D.lgs. 50/2016 prevede l’obbligo per le stazioni appaltanti di inserire nella documentazione progettuale e di gara le specifiche tecniche di base e le condizioni contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM), determinati con Decreto del Ministro dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare;

VISTO l’art. 106, c. 12, D.lgs. 50/2016 e successive modifiche che prevede la possibilità di apportare al contratto una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto, agli stessi prezzi e condizioni del contratto originario;

VISTA la legge 11/09/2020, n. 120, conversione in legge con modificazioni, del Decreto-Legge 16/07/2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, detto anche “Decreto semplificazioni”;

VISTO l’art. 47, comma 7 della legge n. 108/2021 in conversione del D.L. 77/2021 denominata “Governance del PNRR” che regola gli appalti, in tutto o in parte finanziati con le risorse del PNRR e dal PNC;

VISTO l’art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 che indica che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all’inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell’offerta, di criteri orientati a promuovere l’imprenditoria giovanile, l’inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l’assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni e donne, posto che requisito necessario dell’offerta è l’aver assolto, al momento della presentazione dell’offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12/03/1999, n. 68 e l’assunzione dell’obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività a esso connesse o strumentali, sia all’occupazione giovanile sia all’occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell’art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l’inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l’oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l’inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

VISTO che ai sensi dell’art. 47, comma 2, della legge 108/2021, gli operatori economici sono tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell’art. 46 del D.lgs. 198/2006 e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro per le Pari Opportunità e la famiglia;

VISTO l’art. 51 comma 1 del D.L. 77/2021 che prescrive una serie di modifiche dei limiti di affidamento sottosoglia precedentemente disciplinate dell’art. 1 comma 1 del D.L. 76/2020 convertito in legge 120/2020, ossia fino al 30 giugno 2023;

VISTO il nuovo Codice Appalti D.lgs 36/2023, pubblicati in Gazzetta Ufficiale il 31/03/2023, entrato in vigore il 1° aprile 2023 con le disposizioni che acquistano efficacia dal 1° luglio 2023, come disposto dall’art. 229;

POSTO CHE è previsto un periodo transitorio fino al 31/12/2023 con estensione della vigenza di alcune disposizioni del vecchio codice D.lgs 50/2016, del Decreto semplificazioni D.L. 76/2020 e del Decreto semplificazioni bis, D.L. 77/2021 e nel caso specifico per i contratti del PNRR;

PRESO ATTO che dall’allegato 1 del D.M. n. 218 del 08/08/2022 risulta assegnato a questo Istituto un finanziamento di euro 268.258,70 per la realizzazione della linea di investimento PNRR 3.2 Scuola 4.0 Azione 1- Next Generation Classrooms;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 61 del 07/10/2022 con cui si è approvato apposito Regolamento di Istituto per l’affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture sotto la soglia comunitaria;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 78 del 04/11/2022 di approvazione del PTOF d’Istituto per il triennio 2022/2025;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 83 del 15/12/2022 di approvazione del Programma Annuale E.F. 2023;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 161 del 14 giugno 2022, con il quale viene adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento: 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4- Componente 1- del Piano Nazionale di

Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione europea- Next Generation EU;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 218 dell'8 agosto 2022 "Decreto di riparto delle risorse – Piano Scuola 4.0 – Missione 4- Istruzione e Ricerca-Componente 1 – Potenziamento dell'Offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0 scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del PNRR finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTE le delibere degli OO.CC. relative all'adozione dei progetti PNRR e integrazione PTOF (Collegio docenti verbale n. 37 del 27/02/2023 e Consiglio di Istituto delibera n. 93 del 28/02/2023);

VISTO il progetto presentato in data 14/02/2023, assunto al prot. n. 1785 del 15/02/2023 e inoltrato correttamente con il Codice identificativo 14174.0;

PRESO ATTO che per l'investimento 3.2 Azione 1- Next Generation Classrooms è stato generato il CUP F54D22003060006 e inserito in piattaforma Futura;

PRESO ATTO che è stato rilasciato in piattaforma l'accordo di concessione firmato dal Direttore Generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR- nota prot. n. 39405 del 17/03/2023;

VISTO il Decreto del Dirigente scolastico, prot. n. 3365 del 21/03/2023, con il quale si assume in bilancio l'intero ammontare del finanziamento e si dispone al contempo la variazione al budget economico e degli investimenti 2023;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione e del merito prot. 107624 del 21/12/2022, con la quale sono state diramate le istruzioni operative relative alla realizzazione della linea di investimento PNRR 3.2-Scuola 4.0;

TENUTO CONTO della Circolare DNSH del 30 dicembre 2022, n. 32 del Dipartimento di Ragioneria Generale dello Stato, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza- Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente";

CONSIDERATO che l'Istituto scolastico intende procedere a *lavori di tinteggiatura locali e abbattimento pareti in cartongesso - scuola primaria e secondaria di Roncade, scuole primarie di Biancade, Musestre e Monastier finalizzati alla realizzazione degli ambienti di apprendimento programmati*;

CONSIDERATO che tale affidamento non prevede l'inserimento dell'acquisto nel piano biennale degli acquisti, ai sensi dell'ex art. 21, c. 6, del D.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che l'Istituto scolastico ha inteso individuare nel progetto di appalto (relazione tecnica semplificata) del servizio in oggetti gli elementi di natura tecnica e quantitativa, il prezzo massimo, gli adempimenti relativi in materia di CAM e spending review e le clausole contrattuali relative a tempo utile contrattuale, pagamenti e penali;

VISTA la determina di avvio del procedimento di affidamento *lavori di tinteggiatura locali e abbattimento pareti in cartongesso - scuola primaria e secondaria di Roncade, scuole primarie di Biancade, Musestre e Monastier finalizzati alla realizzazione degli ambienti di apprendimento programmati*;

VISTO il progetto esecutivo approvato dal Collegio docenti con delibera n. 37 del 27/02/2023, redatto dal gruppo di progettazione esecutivo, nominato con decreto prot. n. 2494 del 02/03/2023 e con delibera del Collegio docenti n. 36 del 27/02/2023;

CONSIDERATI il capitolato tecnico, prot. n. 3175 del 14/06/2023 predisposto dall'arch. Giulia Donadi, risorsa interna di questo Istituto, progettista del design e della progettazione degli ambienti di apprendimento da realizzare;

CONSIDERATO che la scrivente Stazione Appaltante ha verificato la non esistenza di Convenzioni attivate da Consip S.p.A.;

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia»;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le

tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrative contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTA la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»;

VISTA la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante «Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento»;

VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative»;

VISTA la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR»;

VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;

TENUTO CONTO di quanto stabilito e determinato nella Circolare DNSH n. 33/2022 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

CONSIDERATO che per l'affidamento oggetto della determina trova applicazione il Documento “Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi” approvato con DM 23.06.2022, n. 256, GURI n. 183 del 08.08.2022 e in vigore dal 04.12.2022 limitatamente al capitolo “2.5 – specifiche tecniche per i prodotti da costruzione” laddove applicabili;

VISTA la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTE le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

RITENUTO che la Dirigente scolastica prof.ssa Anna Maria Vecchio dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 e 111 del D.lgs. 50/2016, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del

procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI altresì l'art. 42 del D.lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma e che lo stesso ha sottoscritto una dichiarazione di assenza conflitti di interessi e cause ostative;

DATO ATTO della necessità di affidare il servizio per piccoli interventi di carattere edilizio funzionali all'intervento avente le seguenti caratteristiche come indicate in dettaglio nella relazione tecnica semplificata di progetto e nel relativo capitolato parte integrante della presente procedura di affidamento;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla realizzazione e trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento (scuole primarie e secondarie di primo grado);

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 9 mesi e comunque fino alla consegna dei servizi che avverrà entro e non oltre il 31.03.2024 tenuto conto del termine ultimo per l'inserimento e il caricamento della rendicontazione previsto per il 30.06.2024;

CONSIDERATO che la procedura di affidamento è finanziata esclusivamente con fondi dell'Unione Europea-Next Generation EU;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio di piccoli interventi di carattere edilizio funzionali all'intervento è stata stimata in **€ 18.256,54 IVA inclusa**;

RILEVATO che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto oggetto della presente determina e che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008 per le modalità di svolgimento dell'appalto non è necessario redigere il DUVRI in quanto non si rilevano né sussistono costi per la sicurezza;

VISTO che ai fini della conformità e rispetto dei CAM, l'operatore economico deve rispettare i vincoli previsti dai Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi approvato con DM 23.06.2022, n. 256, GURI n. 183 del 08.08.2022 e in vigore dal 04.12.2022 limitatamente al capitolo "2.5 – specifiche tecniche per i prodotti da costruzione" laddove applicabili, descritti in dettaglio nella relazione tecnica semplificata e comprovati da parte dell'OE attraverso l'invio delle schede tecniche dei prodotti da utilizzare e la sottoscrizione di una dichiarazione in relazione al rispetto di tali principi;

DATO ATTO che è stata svolta un'indagine di mercato, ai sensi delle citate Linee Guida n. 4, mediante richiesta di preventivi, volta a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, valutando in particolare i preventivi presentati secondo quanto disposto e determinato nella relazione tecnica semplificata di progetto e nel capitolato tecnico, tenuto conto del criterio del minor prezzo;

ACQUISITI n. 3 preventivi, da parte degli operatori che hanno partecipato all'indagine di mercato, come di seguito individuati:

- operatore Edil Tre f.li s.r.l. P.I. 06306330267 preventivo prot. n. 7154 del 14/06/2023;
- operatore Eurocolors 2 s.n.c. P.I. 04781570264 - preventivo prot. n. 4877 del 02/05/2023;
- operatore La Veneta s.r.l. P.I. 04658950268 - preventivo prot. n. 4106 del 05/04/2023;

CONSIDERATO che l'operatore La Veneta s.r.l., ha presentato il preventivo come da capitolato tecnico, parte integrante del presente provvedimento e che la SA ritiene il prezzo, nonché il cronoprogramma proposto congruo rispetto al fabbisogno dell'Istituto scolastico;

RITENUTO che è stata appurata la congruità del prezzo praticato dall'OE sopra indicato in quanto adeguato ai valori di mercato nel settore di riferimento per la tipologia di servizio scelto ed individuato per le attività didattiche da realizzarsi;

RITENUTO di procedere all'affidamento in oggetto in favore del suddetto operatore;

TENUTO CONTO che i controlli relativi alle dichiarazioni di possesso dei requisiti di partecipazione saranno effettuati dalla SA prima della stipula del contratto;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 36, comma 6 ter, del D.lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante procederà esclusivamente alla verifica dei requisiti di carattere speciale di cui all'art. 83 del D.lgs. 50/2016 laddove applicabili e non derogabili ovvero gli obblighi derivanti dall'art. 47, comma 2, 3 e 3-bis della L. 108/2021 così come eventualmente le clausole contrattuali e misure premiali di cui all'art. 47, commi 4 e 5 della L. 108/2021;

TENUTO CONTO che per affidamenti diretti il cui importo stimato a base dell'affidamento sia inferiore a 40.000 euro (al netto di IVA) non è dovuta alcuna garanzia;

TENUTO CONTO che il presente provvedimento di aggiudicazione diventerà efficace solo una volta ultimate,

con esito positivo, le verifiche circa il possesso dei requisiti di capacità generale in capo all'aggiudicatario attraverso il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico – FVOE;

DATO ATTO che per quanto concerne le misure premiali, non si ritengono applicabili le regole derivanti dal comma 5 in considerazione del fatto che la valutazione è avvenuta secondo il principio del prezzo più basso a parità di caratteristiche tecniche equiparabili dei prodotti offerti;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;

VISTO che il fornitore non ha indicato le prestazioni da affidare in regime di subappalto e pertanto, il subappalto per i servizi e le eventuali attività correlate e connesse non è ammesso per il presente affidamento;

VISTO che i prezzi offerti tengono conto di tutti gli obblighi e oneri posti a carico dell'affidatario e che non si applica la revisione dei prezzi alla presente procedura di affidamento;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, c. 629, lett. b) della Legge di stabilità 2015 (L. 190/2014), l'IVA esposta sulle fatture per cessioni di beni e servizi è versata dalla Pubblica Amministrazione all'Agenzia delle Entrate per effetto della scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter DPR 633/1972;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) 9941124B09;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

CONSIDERATO che la competente struttura organizzativa attesta che con il presente provvedimento di autorizza e finanzia un progetto di investimento pubblico e che tale progetto è pertanto, stato individuato e identificato con il CUP F54D22003060006;

DATO ATTO che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, recante «individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità di cui all'art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC», ha provveduto comunque all'acquisizione del CIG ordinario;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 16.596,86 IVA esclusa (pari a € 18.256,54 IVA inclusa) sono stati assunti con Decreto della Dirigente scolastica di variazione al Programma annuale;

VISTA la normativa anticorruzione: Direttiva UE 2015/849 e 2018/138 nella quale si prevede che le scuole beneficiarie attivano specifiche misure per la corretta individuazione del “titolare effettivo” o dei “titolari effettivi” dei soggetti affidatari di lavori, forniture e servizi, secondo quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS n. 30 dell'11 agosto 2022;

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;

VISTA l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;

VISTA la documentazione richiesta e allegata alla offerta economica e in particolare:

- la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti **dall'art. 80** del Dlgs 50/2016 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa;
- la dichiarazione sullo **stato della situazione occupazionale** della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto “decreto semplificazioni”;
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità);
- le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 80 rilasciata sul modello **DGUE**;
- la dichiarazione resa in merito al “Titolare Effettivo” ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE;

VISTO l'art. 32 comma 8 del Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al

contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;
VISTE le istanze di richiesta degli ulteriori documenti a riprova, ai sensi dell'art. 80, effettuata dal committente attraverso il sistema di qualificazione FVOE;
PRESO ATTO della dichiarazione sulla rispondenza degli articoli offerti al rispetto principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);
PRESO ATTO della dichiarazione del possesso dei requisiti CAM per i prodotti richiesti;

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di operare in merito alle operazioni negoziali sopra esposte con le modalità e per le finalità e motivazioni indicate in premessa; – di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, l'affidamento diretto dei servizi aventi ad oggetto “piccoli interventi di carattere edilizio funzionali all'intervento” all'operatore economico LA VENETA s.r.l. per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 16.596,86 IVA esclusa (pari a € 18.256,54 IVA inclusa)– di stipulare il contratto in forma di scrittura privata prevedendo di stabilire la clausola risolutiva espressa subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, speciale e ricollegabili al PNRR;
- di disporre eventuali integrazioni al contratto originario in forma di scrittura privata, anche tramite scambio di corrispondenza purché siano soddisfatte tutte le condizioni sopra esposte ai sensi dell'art. 106 comma 12, del D.lgs. 50/2016;
- di liquidare e pagare al creditore, le diverse spese, su presentazione di fattura, tramite l'emissione dei relativi mandati di pagamento secondo i tempi e le modalità stabilite in sede contrattuale, previo accertamento della regolarità di esecuzione della prestazione;
- di procedere al versamento dell'IVA all'Agenzia delle Entrate;
- di nominare la Dirigente scolastica prof.ssa Anna Maria Vecchio quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- di autorizzare la spesa complessiva pari a € 18.256,54 IVA inclusa;
- Di dare avvio alle verifiche dei requisiti dell'operatore economico affidatario mediante FVOE, subordinando pertanto l'efficacia del presente provvedimento alla positiva verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale nonché il possesso dei requisiti necessari per svolgere le attività del PNRR;
- di disporre che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web nella sezione “Amministrazione trasparente” e all'albo on line dell'Istituto Comprensivo di Roncade.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Anna Maria Vecchio

documento firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione e normativa connessa